

***“Per non dimenticare. Ricordi e parole  
per non perdere il senso della nostra Storia”***

*II^ Giornata in memoria di Domenico Ricci*

*Staffolo – San Paolo di Jesi*

*23 maggio 2013*

# ***RASSEGNA STAMPA***

Comunicazione ed  
Ufficio Stampa:  
**ANDREA BRUNORI**  
[andreabrunori@libero.it](mailto:andreabrunori@libero.it)



COMUNE DI  
STAFFOLO

*“Per non dimenticare. Ricordi e parole  
per non perdere il senso della nostra Storia”*



COMUNE DI  
SAN PAOLO DI JESI

# II GIORNATA IN MEMORIA DI DOMENICO RICCI

## *Giovedì 23 Maggio 2013*

SAN PAOLO DI JESI

*ore 10.30* Sala Consiliare

**“Dalla voglia di vendetta alla necessità del dialogo, la vittoria della democrazia in onore dei giusti”**

**Incontro con Giorgio Paolo Bazzega**

*ore 12.00* **Visita commemorativa alla tomba dell'Appuntato  
CC M.O.V.C. Domenico Ricci**

STAFFOLO

*ore 15.30* Teatro Cotini

**“Educare alla legalità. Comprendere il passato per costruire il futuro”**

**Gherardo Colombo e Giorgio Paolo Bazzega  
incontrano studenti e cittadini**

*Forti dell'esempio degli “eroi quotidiani” del nostro tempo come l'Appuntato  
Domenico Ricci e Giovanni Falcone, di cui il 23 maggio ricorre la scomparsa, è  
nostro dovere impegnarci affinché non si perda, soprattutto tra le nuove generazioni,  
il ruolo di maestra della nostra storia collettiva.*

*Quest'anno abbiamo l'onore di ospitare il dott. Gherardo Colombo, ex magistrato  
da anni impegnato nell'educazione alla legalità, giacché “il presente si svuota se si  
rimuove il passato e si ignora il futuro”.*

**Sauro Ragni**  
*Sindaco di Staffolo*

**Sandro Barcaglioni**  
*Sindaco di San Paolo di Jesi*

Patrocini



ARMA  
DEI CARABINIERI



POLIZIA  
DI STATO



REGIONE  
MARCHE



PROVINCIA  
DI ANCONA



ASS. NAZIONALE  
CARABINIERI



Con il sostegno della  
*Fondazione Cassa di Risparmio  
di Fabriano e Cupramontana*

In collaborazione con  
*Associazione Nazionale Carabinieri in congedo  
Sezione di Staffolo e San Paolo di Jesi*

## › Staffolo: Gherardo Colombo alla giornata per ricordare Ricci



Giovedì 23 maggio l'ex magistrato Gherardo Colombo sarà a Staffolo per parlare di legalità, diritti e doveri del cittadino, valori e responsabilità collettive per una società più giusta e matura.

L'appuntamento costituisce la **seconda giornata organizzata dai Comuni di Staffolo e San Paolo sul tema "Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra storia"**, che lo scorso anno ha visto la presenza di Agnese Moro.

Un modo particolare, rivolto alle nuove generazioni ma non solo, per ricordare la figura del sanpaolese Domenico Ricci, il carabiniere caposcorta di Aldo Moro caduto nell'agguato di via Fani nel 1978.

Proprio **Giovanni Ricci**, uno dei due figli dell'appuntato, è stato tra coloro che hanno avuto l'onore di prendere la parola in Senato nella recente commemorazione delle vittime del terrorismo.

"Mi sento un giardiniere della nostra memoria collettiva soprattutto nei confronti delle nuove generazione -- ha affermato Ricci di fronte al Presidente Napolitano e alle massime cariche dello Stato -. Occorre far crescere il ricordo di quanti si sono sacrificati per la salvaguardia delle nostre Istituzioni democratiche, affinché sia sentito come un unico grande gesto di amore verso il nostro amato Paese".

La giornata inizierà alle ore 10 presso la sala consiliare di **San Paolo di Jesi**, dove Giorgio Paolo Bazzega (figlio del maresciallo di Pubblica Sicurezza Sergio Bazzega ucciso nel '76 a Sesto San Giovanni) guiderà una riflessione sul tema "Dalla voglia di vendetta alla necessità del dialogo, la vittoria della democrazia in onore dei giusti", per proseguire alle 12 circa con una visita commemorativa alla tomba dell'Appuntato Ricci.

Nel pomeriggio, alle 15,30, appuntamento con Bazzega e Gherardo Colombo presso la Collegiata di San Francesco a **Staffolo** per l'incontro su "Educazione alla legalità. Comprendere per costruire il futuro".

Da quando nel 2007 ha lasciato la magistratura (dopo aver condotto o contribuito a inchieste che hanno segnato la storia italiana come quelle inerenti la Loggia P2, il delitto Ambrosoli, Mani Pulite e i processi Imi-Sir/Lodo Mondadori/Sme), **Gherardo Colombo** si impegna nell'educazione alla legalità tra le nuove generazioni attraverso i suoi scritti e soprattutto incontrando scuole e giovani in tutta Italia.

"Ringraziamo il dottor Colombo e Giorgio Bazzega per la grande disponibilità dimostrata, per essere con noi nelle Marche anche a costo di sobbarcarsi un vero e proprio tour de force -- sottolineano i sindaci dei Comuni organizzatori, **Sauro Ragni e Sandro Barcaglioni** -. Noi, così come i nostri ospiti, siamo certi che sia nostro dovere impegnarci affinché non si perda il ruolo di maestra della nostra storia collettiva. Tanto più che proprio il 23 maggio ricorre la scomparsa di Giovanni Falcone. Invitiamo di cuore tutti i cittadini di ogni età a partecipare a questo appuntamento".

La manifestazione è resa possibile dal sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, vanta i patrocini di Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Regione Marche, Provincia di Ancona, Associazione Nazionale Carabinieri e la collaborazione della Sezione di Staffolo e San Paolo dell'Ass. Carabinieri in congedo.

dagli **Organizzatori**



Questo è un comunicato stampa inviato il 14/05/2013 pubblicato sul giornale del 15/05/2013 - 47 letture - 0 commenti

In questo articolo si parla di attualità, gherardo colombo.

L'indirizzo breve di questo articolo è <http://vivere.biz/MVO>



Rilasciato con licenza  
Creative Commons.  
Maggiori info:  
[vivere.biz/gkW](http://vivere.biz/gkW)



**Vivere Jesi e  
la Dott.ssa Letizia Saturni**



**presentano  
I consigli della nutrizionista  
tra pentole e provette per la salute**



## Commenti



- Volley: Piacenza e Trento tricolori
- Tennis: un lunedì tricolore al Foro Italico, vincono Fognini, Starace e la giovane Burnett
- Libia: autobomba all'ospedale di Bengasi, almeno 15 morti
- Clima: emissioni record di Co2, raggiunta quota 400 ppm



**IL CONSIGLIO**

- La composizione
- I recapiti
- I bilanci
- Il programma

**GLI ISCRITTI**

- Ricerca nominativi

**L'ISCRIZIONE**

- Modalità di iscrizione
- Scuole di giornalismo
- Esami
- Pagamento quota
- Diritti di segreteria

**LE CONVENZIONI**

- Modulistica

**LE NORMATIVE**

- Contratti
- Tariffario
- Etica
- Editoria
- Radio e TV
- Internet
- Pubblicità
- Uffici Stampa

**News > Notizie > Dettaglio**

**16/05/2013 - EDUCARE ALLA LEGALITÀ**

**Giovedì 23 maggio, a Staffolo, seconda giornata con i protagonisti della memoria degli anni di piombo.**

Giovedì 23 maggio l'ex magistrato Gherardo Colombo sarà a Staffolo per parlare di legalità, diritti e doveri del cittadino, valori e responsabilità collettive per una società più giusta e matura. Sarà la seconda giornata organizzata dai Comuni di Staffolo e San Paolo sul tema "Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra storia", che lo scorso anno ha visto la presenza di Agnese Moro. Un modo particolare, rivolto alle nuove generazioni ma non solo, per ricordare la figura del sanpaolese Domenico Ricci, il carabiniere caposcorta di Aldo Moro caduto nell'agguato di via Fani nel 1978.

Proprio Giovanni Ricci, uno dei due figli dell'appuntato, è stato tra coloro che hanno preso la parola in Senato nella recente commemorazione delle vittime del terrorismo. "Mi sento un giardiniere della nostra memoria collettiva soprattutto nei confronti delle nuove generazioni, ha affermato Ricci di fronte al Presidente Napolitano e alle massime cariche dello Stato. Occorre far crescere il ricordo di quanti si sono sacrificati per la salvaguardia delle nostre Istituzioni democratiche, affinché sia sentito come un unico grande gesto di amore verso il nostro amato Paese".

La giornata comincerà alle 10 nella sala consiliare di San Paolo di Jesi, dove Giorgio Paolo Bazzega (figlio del maresciallo di Pubblica Sicurezza Sergio Bazzega ucciso nel '76 a Sesto San Giovanni) guiderà una riflessione sul tema "Dalla voglia di vendetta alla necessità del dialogo, la vittoria della democrazia in onore dei giusti", per proseguire alle 12 con una visita commemorativa alla tomba dell'Appuntato Ricci. Nel pomeriggio, alle 15,30, appuntamento con Bazzega e Gherardo Colombo nella Collegiata di San Francesco a Staffolo per l'incontro su "Educazione alla legalità. Comprendere per costruire il futuro".

Da quando nel 2007 ha lasciato la magistratura (dopo aver condotto o contribuito a inchieste che hanno segnato la storia italiana come quelle inerenti la Loggia P2, il delitto Ambrosoli, Mani Pulite e i processi Imi-Sir/Lodo Mondadori/Sme), Gherardo Colombo si impegna nell'educazione alla legalità tra le nuove generazioni attraverso i suoi scritti e soprattutto incontrando scuole e giovani in tutta Italia.

**NEWS**

- Appuntamenti
- Notizie
- Documenti
- Coordinamento enti
- Procedimenti disciplinari

**BAGHECA**

- Inserisci un annuncio
- Cerco lavoro
- Offerte di lavoro
- Concorsi e premi

**BUY MARCHES CARD**

- Scopri i vantaggi della card!

**LINK**

- Il Ducato online
- Ordine dei Giornalisti
- FNSI
- Altri link

**NEWSLETTER**

**Le news dell'Ordine dei Giornalisti nella tua e-mail**

e-mail

**Registrati ora**

Ordine dei Giornalisti delle Marche - Via Leopardi, 2 - 60122 Ancona  
 Tel 071/57237 - Fax 071-2083065 - E-mail: [info@odg.marche.it](mailto:info@odg.marche.it)  
 Posta Elettronica Certificata: [ordinegiornalisti@pec.odg.marche.it](mailto:ordinegiornalisti@pec.odg.marche.it)

**"EDUCARE ALLA LEGALITÀ": UNA GIORNATA IL 23 MAGGIO**

## **Gherardo Colombo a Staffolo**

Giovedì 23 maggio l'ex magistrato Gherardo Colombo sarà a Staffolo per parlare di legalità, diritti e doveri del cittadino, valori e responsabilità collettive per una società più giusta e matura.

L'appuntamento costituisce la seconda giornata organizzata dai Comuni di Staffolo e San Paolo sul tema "Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra storia", che lo scorso anno ha visto la presenza di Agnese Moro. Un modo particolare, rivolto alle nuove generazioni ma non solo, per ricordare la figura del sanpaolese Domenico Ricci, il carabiniere caposcorta di Aldo Moro caduto nell'agguato di via Fani nel 1978.

Proprio Giovanni Ricci, uno dei due figli dell'appuntato, è stato tra coloro che hanno avuto l'onore di prendere la parola in Senato nella recente commemorazione delle vittime del terrorismo. La giornata inizierà alle 10 presso la sala consiliare di San Paolo di Jesi, dove Giorgio Paolo Bazzega (figlio del maresciallo di Pubblica Sicurezza Sergio Bazzega ucciso nel '76 a Sesto San Giovan-

ni) guiderà una riflessione sul tema "Dalla voglia di vendetta alla necessità del dialogo, la vittoria della democrazia in onore dei giusti", per proseguire alle 12 circa con una visita commemorativa alla toma dell'Appuntato Ricci.

Nel pomeriggio, alle 15,30, appuntamento con Bazzega e Colombo presso la Collegiata di San Francesco a Staffolo per l'incontro su "Educazione alla legalità. Comprendere per costruire il futuro".

"Ringraziamo il dottor Colombo e Giorgio Bazzega per la grande disponibilità dimostrata, per essere con noi nelle Marche anche a costo di sobbarcarsi un vero e proprio tour de force - sottolineano i sindaci dei Comuni organizzatori, Sauro Ragni e Sandro Barcaglioni -. Noi, così come i nostri ospiti, siamo certi che sia nostro dovere impegnarci affinché non si perda il ruolo di maestra della nostra storia collettiva. Tanto più che proprio il 23 maggio ricorre la scomparsa di Giovanni Falcone. Invitiamo di cuore tutti i cittadini di ogni età a partecipare a questo appuntamento".

► *Comuni di Staffolo e San Paolo di Jesi*  
**“Educazione alla legalità”  
 C'è Gherardo Colombo**

**Staffolo**

Da quando nel 2007 ha lasciato la magistratura Gherardo Colombo si prodiga nell'educazione alla legalità tra le nuove generazioni: attraverso i suoi scritti ma soprattutto incontrando migliaia di ragazzi ogni anno in tutta Italia. Giovedì sarà a Staffolo (dalle 15,30 alla Collegiata di San Francesco) per parlare ai giovani e non solo di “Educazione alla legalità. Comprendere per costruire il futuro”. Per una mani-

festazione che si propone quale seconda edizione dell'iniziativa “Per non dimenticare” voluta dai Comuni di Staffolo e San Paolo di Jesi e da Giovanni Ricci (figlio dell'appuntato Domenico Ricci

**L'ex magistrato  
 incontrerà  
 i giovani  
 assieme  
 a Bazzega**  
 GHERARDO COLOMBO



caduto nel rapimento ad Aldo Moro in via Fani), con il supporto della Fondazione Cartifac. Con Colombo ci sarà anche Giorgio Paolo Bazzega (figlio del mare-sciallo di pubblica sicurezza Ser- gio Bazzega assassinato nel '76), il quale sarà il protagonista (alle 10,30 al municipio di San Paolo di Jesi) di un incontro sul tema “Dalla voglia di vendetta alla necessità del dialogo, la vittoria della democrazia in onore dei giusti”. “Siamo certi - spiegano gli organizzatori - che nonostante si tratti di un pomeriggio ferial- ci saranno tanti ragazzi interes- sati e partecipi con le loro do- mande, come l'anno scorso con Agnese Moro. Gherardo Colom- bo si è sobbarcato un tour de for- ce per essere con noi e gliene sia- mo davvero grati”. **a.b.**



II^ Giornata in memoria della M.O.V.C. App.CC Domenico Ricci  
**“PER NON DIMENTICARE. RICORDI E PAROLE PER NON PERDERE IL SENSO DELLA NOSTRA STORIA.”**



Giovanni Ricci parla al Senato della Repubblica italiana  
in occasione della  
“Giornata della Memoria delle Vittime del Terrorismo e delle Stragi”  
9 maggio 2013



UN INCONTRO PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVO

## Gherardo Colombo: "La legalità parte dal basso"

Tanti ragazzi e momenti di commozione alla giornata in memoria di Domenico Ricci e delle vittime del terrorismo

DI ANDREA BRUNORI

I ragazzi delle scuole di Staffolo, San Paolo di Jesi, Cupramontana, Monte Roberto e Castelbellino, ma anche rappresentanze di studenti e insegnanti degli istituti superiori di Jesi, hanno gremito sia la sala consiliare di San Paolo che il teatro Cotini di Staffolo per l'incontro con l'ex magistrato Gherardo Colombo e Giorgio Paolo Bazzega. Molto toccante e rotta da momenti di commozione la testimonianza di Bazzega, figlio del maresciallo di Pubblica Sicurezza Sergio Bazzega ucciso nel '76 a Sesto San Giovanni. «Ho vissuto un doloroso percorso», ha spiegato Bazzega, «attraverso la rabbia estrema ed una logorante voglia di vendetta sino all'incontro con Manlio Milani, presidente dell'associazione vittime della strage di Brescia, e l'inizio di una via di incontro e dialogo perfino con i figli dei terroristi, più vittime di me di quei gesti insensati, e con alcuni dei



personaggi che strappandomi mio padre avevano dilaniato una parte di me. Il tutto culminante con l'incontro con quello che era il mostro della mia infanzia, colui sotto la cui regia sono caduti tanti innocenti compreso mio padre: Renato Curcio». Dialogante e coinvolgente è stato Gherardo Colombo a Staffolo. Ai ragazzi l'ex magistrato

ha parlato con esempi semplici e concreti «dell'importanza delle regole per la vera libertà di ognuno di noi», di come «il rispetto di regole condivise e comprese da tutti possa solo partire dal basso, da un dialogo civile e profondo sempre più difficile in questo Paese che è sempre più guidato dalla pancia e non dalla riflessione».

Tra le prove che il cambiamento possa avvenire solo dal basso e da un salto di qualità culturale, Colombo ha citato Mani Pulite «inchiesta, alla luce dei mancati cambiamenti nella società italiana, rivelatasi inutile o quasi». Alcune battute anche sulle carceri («che come sono oggi non rendono migliori ma peggiori coloro che, pur giustamente, vi finiscono») e sul sistema giustizia: «sul quale grava la mancanza di investimenti e organizzazione, ma anche l'abnorme numero di notizie di reato che giungono dal sistema Paese». A tutti Colombo ha rivolto una invito e un monito: «siamo noi che per primi dobbiamo accettare regole condivise, essere di esempio nel rispettarle ed accettare che vengano sempre applicate». «Tornerò il prossimo anno - ha detto salutando i ragazzi - per continuare la nostra chiacchierata e interrogarvi sulla Costituzione».



• Nuova OPEL ADAM

**PROPRIO COME TE.**

ADAMEYOU.

È nato ADAM. La prima urban car made in Germany che crei dalla festa alle nozze. Da oggi cambi tutto: colori, fatto, interni, particolari e hi-tech di ogni tipo. volentieri ho già scelto la sua ADAM. Tu cosa aspetti? Opel ADAM. Infinite personalità. Più la tua.

Modello Opel ADAM 1.0i 10.900 €

www.opel.it



Wir leben Autos

**ALMAUTO**

JESI - Via Fontedamo, 2/bis - Tel. 0731/605590 - [www.almauto.it](http://www.almauto.it)

ADAM 1.2 70 CV da 14.900 € IPT escl. Offerta valida a giugno. Prezzo finale di vendita. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 5,0 a 5,5. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 119 a 130.

A Staffolo e San Paolo di Jesi la seconda giornata  
in memoria dell'appuntato Domenico Ricci

Sestepio  
FONDAZIONE  
CARIFAC

## Legalità e libertà: fragili e preziose

GHERRARDO COLOMBO AGLI STUDENTI: "LA GIUSTIZIA NON PUÒ FUNZIONARE SE NON SI COMPRENDONO I PERCHÉ DELLE REGOLE"

**D**a quando nel 2007 ha lasciato la magistratura dopo aver condotto o contribuito a inchieste che hanno segnato la storia italiana (come quelle inerenti la Loggia P2, il delitto Ambrosoli, Mani Pulite e i processi Imi-Sir/Lodo Mondadori/Sme), Gherardo Colombo è impegnato nell'educazione alla legalità tra le nuove generazioni attraverso i suoi scritti e soprattutto incontrando scuole e giovani in tutta Italia. Ed è stato lui, insieme a Giorgio Paolo Bazzega, il protagonista della seconda giornata organizzata dai Comuni di Staffolo e San Paolo sul tema "Per non dimenticare. Ricordi e parole per non perdere il senso della nostra storia": un modo particolare, rivolto alle nuove ge-

di Andrea Bruneri

nerazioni ma non solo, per ricordare la figura del sanpaolese Domenico Ricci, il carabiniere caposorta di Aldo Moro caduto nell'agguato di via Fani nel 1978. I ragazzi delle scuole di Staffolo, San Paolo di Jesi, Cupramontana, Monte Roberto e Castibellino, ma anche rappresentanze di studenti e insegnanti degli istituti superiori di Jesi hanno così gremito sia la sala consiliare di San Paolo che il teatro Cotini di Staffolo.

Molto toccante e rotta da momenti di commozione la testimonianza di Bazzega, figlio del maresciallo di Pubblica Sicurezza Sergio Bazzega ucciso nel '76 a Sesto San Giovanni. "Il mio percorso personale"

ha spiegato "ha attraversato la rabbia estrema ed una logorante voglia di vendetta sino all'incontro con Manlio Milani, presidente dell'Associazione Vittime della Strage di Brescia, e l'inizio di una via di incontro e dialogo perfino con i figli dei terroristi, più vittime di me di quei gesti insensati, e con alcuni dei personaggi che strappandomi mio padre avevano dilaniato una parte di me. Il tutto culminante con l'incontro con quello che era il mostro della mia infanzia, colui sotto la cui regia sono caduti



In questa pagina:  
la lezione dell'ex magistrato Gherardo Colombo al Teatro Cotini di Staffolo.

tanti innocenti compreso mio padre: Renato Curcio".

Dialogante e coinvolgente con grandi e soprattutto ragazzi è stato Gherardo Colombo durante l'incontro pomeridiano a Staffolo. Ai ragazzi l'ex magistrato ha parlato con esempi semplici e concreti "dell'importanza delle regole per la vera libertà di ognuno", di come "il rispetto di regole condivise e comprese da tutti possa solo partire dal basso, da un dialogo civile e profondo".

"Ho svolto l'attività di magistrato per oltre 33 anni e ho maturato la certezza che la giustizia non può funzionare se i cittadini non comprendono il perché delle regole - ha spiegato Colombo -. Per questo ho scelto di dedicarmi a costruire un più consapevole rapporto tra i cittadini e le regole in questo nostro Paese dove si ragiona molto poco, dove è spesso la pancia che fa fare le cose e non la





testa. Le regole - ha proseguito - non vanno rispettate perché c'è un'autorità o una normativa che lo dice, ma in virtù di motivazioni che vanno discusse, comprese e fatte proprie. Per la Costituzione vengono prima di tutto i diritti: i doveri cui siamo soggetti ne conseguono poiché necessari proprio per il godimento dei diritti da parte di tutti".

Tra le prove che il cambiamento possa avvenire solo dal basso e da un salto di qualità culturale, Colombo ha citato Mani Pulite, "inchiesta, alla luce dei mancati cambiamenti nella società italiana, rivelatasi inutile o quasi".

Alcune battute anche sulle carceri ("che come sono oggi non rendono migliori ma peggiori coloro che, pur giustamente, vi finiscono") e sul sistema giustizia: "sul quale grava la mancanza di investimenti e organizzazione, ma anche l'abnorme numero di notizie di reato che giungono dal sistema Paese".

"Tornerò il prossimo anno - ha detto l'ex magistrato salutando i ragazzi che gli chiedevano una foto o un autografo - per continuare la nostra chiacchierata e interrogarvi sulla Costituzione".

"Ringraziamo il dottor Colombo e Giorgio Bazzega per la grande disponibilità dimostrata, per essere stati con noi sobbarcandosi un vero tour de force - hanno sottolineato i sindaci dei due Comuni organizzatori, Sauro Ragni e Sandro Barcaglionti -. Noi, così come i nostri ospiti, siamo certi che sia nostro dovere impegnarci affinché non si perda il ruolo di maestra della nostra storia collettiva".

Tra i fautori dell'evento Giovanni Ricci, uno dei due figli dell'appuntato caduto in via Fani, che è stato anche tra coloro che hanno avuto l'onore di prendere la parola



in Senato per la commemorazione 2013 delle vittime del terrorismo.

"Mi sento un giardiniere della nostra memoria collettiva soprattutto nei confronti delle nuove generazioni - ha affermato Ricci di fronte al Presidente -. Occorre far crescere il ricordo di quanti si sono sacrificati per la salvaguardia delle nostre Istituzioni democratiche".

Tra i presenti molte le autorità istituzionali e militari: tra gli altri il Prefetto di Ancona Alfonso Pironi, l'on. Emanuele Lodolini, la commissaria della Provincia di Ancona Patrizia Casagrande, il consigliere regionale Enzo Giancarli, il Col. Antonio Amoroso (Comandante provinciale dei Carabinieri), il consigliere della Fondazione Carifac Mario Giampaolotti. La manifestazione è infatti stata possibile grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana ed ha avuto i patrocini di Arma dei

**Sopra:**  
la prima parte della manifestazione presso il Municipio di San Paolo di Jesi.

**In alto a destra:**  
Sauro Ragni (Sindaco di Staffolo), Giorgio Bazzega, Sandro Barcaglionti (Sindaco di San Paolo di Jesi) e Giovanni Ricci

(foto Stefano Scortichini e Comune di San Paolo di Jesi).

Carabinieri, Polizia di Stato, Regione Marche, Provincia di Ancona, Associazione Nazionale Carabinieri.

Fondamentale per la riuscita dell'evento la collaborazione della Sezione di Staffolo e San Paolo dell'Ass. Carabinieri in congedo.

### ***Servizi Televisivi:***

- ***Rai – TG3 Marche*** del 23 maggio 2013 (edizione delle 19.30);
- ***TG TV Centro Marche*** del 23 maggio 2013 (edizione delle 19.30);
- ***TG TV Centro Marche*** del 24 maggio 2013 (edizione delle 13.30);
- ***Speciale su TV Centro Marche*** nei giorni successivi in coda ai TG.